

## Parma

**Migrantes** I flussi, le carenze istituzionali

# Migranti e sbarchi: «Ma ne arrivano di più via terra»

La rotta balcanica e le falle nell'accoglienza

**100****milioni**  
il dato delle  
persone che  
nel 2022  
sono fuggite  
da 46  
conflitti  
nel mondo.

«Quest'anno si è superata la soglia dei 100 milioni, un numero altissimo di persone in fuga nel mondo: la stragrande maggioranza rimane nei primi Paesi vicini alle zone di conflitto, molto poveri e con un prodotto interno lordo basso. Quindi, né l'Italia, né l'Europa sono i destinatari principali di questo flusso».

Lo ha detto con chiarezza Maria Cristina Molfetta, di Fondazione Migrantes, ieri mattina, in occasione della presentazione del rapporto annuale che censisce i numeri e le complessità del fenomeno migratorio.

Il documento, intitolato «Il diritto d'asilo - Report 2022. Costruire il futuro con i migranti» e curato da Molfetta e da Chiara Marchetti, di Ciac onlus, vuol presentare le indagini e le riflessioni sui flussi migratori condotte lo scorso anno da Fondazione Migrantes.

«I nostri media e le televi-

sioni sembra che parlino solo degli sbarchi via mare e, in realtà, la rotta principale d'ingresso, sia nel nostro Paese, sia in Europa è quella balcanica, che ha numeri molto superiori al Mediterraneo. Il dato scandaloso è che il nostro governo non tiene neanche traccia delle cifre, per cui se noi andiamo sul cruscotto del ministero dell'Interno ci sono solo i dati degli sbarchi e mai quelli degli arrivi via terra - dice Molfetta - Ma le persone che arrivano via terra incontrano una marea di difficoltà, sia per regolamentare la domanda d'asilo, sia per entrare dentro l'accoglienza».

La conferenza, moderata

**Dall'Ucraina**

Dei 170 mila profughi arrivati, solo 10 mila sono nell'accoglienza istituzionale



da Vincenza Pellegrino, docente del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali, è stata l'occasione per ricordare i 46 conflitti armati che, in questo momento, si stanno combattendo in tutto il mondo, e i nove epicentri maggiori da cui le persone fuggono maggiormente (Ucraina, Afghanistan, Myanmar, Burkina Faso, Repubblica Centrafricana, Etiopia, Repubblica Democratica del Congo, Mozambico e Venezuela).

«Abbiamo rilevato che i rifugiati, quando quei pochi fortunati riescono ad arrivare e a ottenere un permesso di soggiorno e una protezione, molto spesso si trovano in condizioni di marginalità, di discriminazione, di assenza di legami sociali, soprattutto con gli italiani, e questo diminuisce la partecipazione all'integrazione», ha osservato Marchetti che, nella sua relazione, si è concen-

**Ciac**

Da destra  
Vincenza  
Pellegrino,  
Maria  
Cristina  
Molfetta,  
Chiara  
Marchetti  
e Michele  
Rossi.

trata sul territorio italiano e sulla necessità dei legami per generare integrazione.

«Nel 2022 sono emerse tutte le disfunzionalità del sistema nazionale pubblico (di asilo, ndr)» ha spiegato Michele Rossi, direttore del Ciac, autore del rapporto, che ha analizzato come è cambiato il sistema di accoglienza negli ultimi 20 anni. «L'anno appena trascorso ha evidenziato, sotto il consistente arrivo degli ucraini (170 mila in un periodo di tempo molto breve e di questi solo 10 mila entrati nell'accoglienza istituzionale), come il sistema sia completamente sottodimensionato rispetto alle sue esigenze, che non è distribuito uniformemente sul territorio nazionale, che non è in grado di garantire il diritto all'accoglienza e alla protezione, ma che è anche frutto di una mancata programmazione» dice Rossi.

**Giovanna Pavesi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**in breve****Maria Luigia**  
Concerto per  
«Davide  
e i suoi amici»

Il Lions Club Montechiarugolo e il Liceo Musicale Bertolucci organizzano per sabato 11 febbraio alle ore 18 il concerto per «Davide e i suoi amici. Amore, musica e parole». L'evento, in programma al Teatro del Convitto Maria Luigia, è per beneficenza con l'incasso a favore dell'associazione «Gli amici di Davide, comunità per persone speciali» impegnata nella costruzione di una casa famiglia nella canonica della chiesa parrocchiale di San Ruffino.

**Azione Parma**  
L'intervento sui  
crediti fiscali di  
Serena Brandini

Nel comunicato sul giornale di ieri «Crediti fiscali, la chance sono gli enti locali» di Azione Parma, per uno spiacevole refuso il nome della presidente di Azione Serena Brandini è uscito errato. Ce ne scusiamo con l'interessata e con i lettori.